



**COMUNE DI
SAN COSMO ALBANESE**

PROVINCIA DI COSENZA

**PEF 2022-2025
(MTR 363/2021/R/rif)**

ALLEGATO "A"

1. PREMESSA

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

La legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale IUC e risulta ancora in vigore per la componente TARI che è pertanto disciplinata dal comma 641 e seguenti dell'art 1 della citata legge.

Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Consiglio Comunale, per espressa previsione dell'art. 1, comma 683, della L. 147 del 2013, approva le tariffe del tributo che sono la diretta conseguenza di quanto previsto dal piano finanziario e dalle disposizioni regolamentari adottate.

Il presente documento, pertanto, contiene il Piano Finanziario della gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed ogni altra attività relativa all'igiene e alla pulizia urbana (poi di seguito definito servizio tutela igiene del suolo) del Comune di San Cosmo Albanese.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-2, secondo le indicazioni ed i lay-out forniti da ARERA ed in particolare la delibera n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

2. PERIMETRO GESTIONE AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il servizio di igiene urbana nel Comune di San Cosmo Albanese è gestito in economia direttamente dall'ufficio tecnico comunale con personale interno, compreso il servizio di trasporto dei rifiuti alla fine della raccolta, dal territorio comunale agli impianti di recupero e/o smaltimento.

Il presente documento, in attuazione dell'art. 8 del D.P.R. 158/99, illustra, a corredo del Piano finanziario sopraccitato:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;

- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;

Oltre a quanto prescritto dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999 il presente documento illustra gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale e ogni altra informazione utile inerente al ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

2.1. Obiettivi di igiene urbana

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani in forma differenziata ed indifferenziata sul territorio del Comune di San Cosmo Albanese viene svolto in forma diretta dal Comune con personale interno e con propri mezzi, compreso il di trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento.

L'obiettivo del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani richiede di valutare e rivedere in termini economici ed ambientali le scelte che sono state adottate, dalla raccolta differenziata porta a porta, al trattamento, allo smaltimento finale. Prioritario è favorire al massimo il conferimento della frazione organica da parte di tutti gli utenti in modo da aumentare la percentuale di raccolta differenziata. Inoltre, si rende necessario migliorare la qualità dei rifiuti differenziati, riducendo al minimo le frazioni estranee presenti. L'ottimizzazione del servizio di raccolta richiede un'esigenza crescente, prevedendo un sistema di regolazione in grado di valorizzare sia i diritti degli utenti sia lo sviluppo delle gestioni per mezzo di un intervento istituzionale che vigili sulle situazioni di criticità, ma che nello stesso tempo semplifichi e innovi il sistema della governance per migliorare il posizionamento strategico e competitivo sul territorio nel servizio pubblico ambientale di gestione dei rifiuti.

Per superare definitivamente l'emergenza rifiuti la più naturale ed immediata azione da sviluppare non è dunque solo quella di fermare la crescita dei quantitativi dei rifiuti stessi e quindi quella di produrne meno ma anche di modificare radicalmente il sistema di gestione complessiva dei rifiuti. È evidente che ciò comporta fundamentalmente un cambiamento radicale non solo dell'attuale modello di produzione e di consumo, ipotesi per molti aspetti di non facile ed immediata attuazione, ma anche di convinti orientamenti culturali i cui obiettivi strategici fondamentali si possono riassumere in azioni di prevenzione (diminuzione della quantità e della pericolosità), di valorizzazione (recupero di energia e risorse dai rifiuti) e di corretto smaltimento (tecnologie compatibili).

2.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RSU

Le politiche di riduzione devono necessariamente prevedere interventi di informazione e di educazione ambientale sui singoli cittadini e sulle categorie economiche, in quanto la produzione di rifiuti dipende in gran parte dall'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da parte di tutte le parti interessate, dal sistema economico-produttivo allo stile di vita dei singoli cittadini. Le azioni intraprese e/o che sono state introdotte nel 2022 dall'Amministrazione comunale sono:

- Mantenere il trend della percentuale di raccolta differenziata, ponendo come obiettivo per il 2022 il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata;

Per il 2022 si prevede di intraprendere le seguenti azioni individuate per la riduzione dei rifiuti e di determinare un ulteriore miglioramento della qualità della raccolta differenziata ponendosi l'obiettivo del 65%:

- Messa a regime del sistema di tracciabilità dei rifiuti non differenziati (frazione residua) dal primo gennaio 2023, con l'introduzione della tariffa puntuale, secondo le modalità indicate dal D. M. ambiente e territorio del 20 aprile 2017;
- Campagna di informazione e sensibilizzazione sulla tariffa puntuale per la raccolta differenziata;
- Rafforzamento delle buone pratiche di compostaggio domestico;
- Tariffa rifiuti TARI: agevolazioni e riduzioni per chi pratica il compostaggio domestico ed altre forme di riduzione dei rifiuti;
- Informazioni su come ottenere le agevolazioni alla TARI previste per il compostaggio domestico e altre forme di riduzione dei rifiuti;
- Promuovere e sostenere azioni concrete per la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti agli utenti domestici;
- Potenziare i controlli e la vigilanza del territorio con l'ausilio degli ispettori ambientali al fine contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e per sensibilizzare la cittadinanza ai temi ambientali;
- Incidere in maniera semplice su prassi lavorative consolidate, inserendo alcune azioni di sensibilità ambientale e individuando "buone pratiche" facilmente applicabili sia nell'ambiente lavorativo che in quello familiare. Questo il progetto adottato dall'Amministrazione comunale all'interno dei propri uffici.

2.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Il servizio di raccolta dei rifiuti prevede il conferimento da parte degli utenti della frazione indifferenziata una volta a settimana. Il servizio serve tutto il territorio comunale e copre il 100% degli utenti.

Gli obiettivi che l'amministrazione si pone consistono nel miglioramento della gestione di questa frazione merceologica, con la messa a regime della tariffa puntuale sui rifiuti, in base al principio di "chi inquina paga".

2.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

La raccolta differenziata è un sistema di raccolta dei rifiuti che consente di raggruppare quelli urbani in base alla loro tipologia materiale, compresa la frazione organica umida, e di destinarli al riciclaggio, e quindi al riutilizzo di materia prima. Con l'introduzione della raccolta secco-umido e

l'affidamento in appalto del servizio, l'Amministrazione Comunale ha dato una svolta decisiva al sistema di gestione del servizio, aumentando le quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata.

Il Comune di San Cosmo Albanese ha raggiunto, nel 2021, una percentuale di raccolta differenziata pari al 62,20% dei rifiuti prodotti.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si pone è pertanto quello di incrementare questo valore e di raggiungere nel 2022 la soglia del 65%, attraverso una serie di iniziative come il conferimento diretto presso l'isola ecologica che permetterà agli utenti di conferire direttamente i propri rifiuti e quindi di ottimizzare il servizio, garantendo una maggiore qualità dei rifiuti raccolti nonché una maggiore valorizzazione degli stessi, con una netta riduzione del rifiuto non riciclabile e pertanto diminuendo i costi per lo smaltimento della frazione non riciclabile.

2.5. Obiettivi economici

L'avvio della raccolta "porta a porta" di tutte le frazioni merceologiche consente di ottenere una migliore qualità del rifiuto che porterà a diminuire la frazione secca residua e quindi i costi legati allo smaltimento che il comune di San Cosmo Albanese deve sostenere.

2.6. Obiettivi sociali

L'introduzione del sistema di raccolta porta a porta, non prevedendo l'utilizzo di contenitori stradali (eliminazione anche delle campane stradali), ha di fatto:

- migliorato la viabilità stradale, riducendo i problemi di visibilità agli incroci e liberando i marciapiedi dall'ingombro dei cassonetti;
- migliorato l'aspetto visivo del territorio;
- ridotto la presenza di cattivi odori, soprattutto nel periodo estivo, nella vicinanza dei cassonetti stradali.

Il nuovo servizio di raccolta "porta a porta" del vetro su tutto il territorio comunale, nonché il servizio di raccolta porta a porta anche per le zone periferiche e rurali ha eliminato gli inconvenienti che si verificavano nei punti di prossimità:

- l'abbandono di rifiuti con necessità di pulizia dell'area circostante le campane;
- la difficoltà di garantire un servizio sempre efficiente a causa di conferimenti discontinui.

3. IL MODELLO GESTIONALE

La gestione del servizio di igiene ambientale per come già indicato in precedenza è realizzato direttamente dall'Ente, che si occupa di tutti i servizi di raccolta, mentre il servizio di trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero e/o smaltimento è affidato ad una ditta esterna. Il servizio di riscossione della TARI (tributo servizio rifiuti) è a carico del Comune, così come le procedure tecnico – organizzative di verifica del servizio.

3.1. Il sistema previsto di raccolta e smaltimento

Su tutto il territorio comunale si effettua la raccolta differenziata porta a porta a copertura del 100% degli utenti e il servizio prevede:

- *Raccolta porta a porta domiciliare presso le utenze domestiche della frazione di carta e cartone;*
- *Raccolta porta a porta domiciliare presso le utenze domestiche della frazione di multimateriale leggero (imballaggi in plastica, in alluminio, banda stagnata);*
- *Raccolta porta a porta domiciliare presso tutte le utenze (domestiche e non domestiche) della frazione organica (umido);*
- *Raccolta degli imballaggi in vetro;*
- *Raccolta domiciliare di carta e cartone presso le utenze commerciali e grossi distributori;*
- *Raccolta territoriale di pile esauste e farmaci;*
- *Raccolta domiciliare, gratuita e su prenotazione da parte degli utenti, dei rifiuti ingombranti e RAEE presso le utenze domestiche e non domestiche;*

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) che acquisiscono la qualifica di materie prime seconde, sono affidati alla ditta appaltatrice, la quale è delegata dal Comune di San Cosmo Albanese a conferirli alle piattaforme di recupero e valorizzazione convenzionate con il sistema CONAI mentre i RAEE sono conferiti agli impianti convenzionati con il centro di coordinamento nazionale RAEE.

3.2. Analisi della produzione di rifiuti urbani

Per l'anno 2021 si è già più volte ribadito che il servizio di igiene urbana è stato affidato ad una ditta esterna. Nello scorso anno si è registrato un valore di percentuale media di raccolta differenziata pari al **62,20%**. In particolare il servizio di raccolta differenziata porta a porta ha permesso di differenziare le seguenti frazioni merceologiche di rifiuti solidi urbani e di intercettarne le relative quantità indicate in tabella 1:

Tabella 1: *Quantitativi RU 2021 comune di San Cosmo Albanese*

Frazione merceologica	kg
Rifiuti Biodegradabili Di Cucine E Mense	64600
Rifiuti Urbani Non Differenziati	625800
Rifiuti Differenziati	383800
TOTALE RIFIUTI	165560
% RD	62,20%

3.3. Criteri, risorse e requisiti dell'organizzazione

3.3.1. Mezzi ed attrezzature

Il comune di San Cosmo Albanese, per l'espletamento del servizio di raccolta ha immesso in servizio mezzi ed attrezzature in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi. Tutti gli automezzi impiegati sono mantenuti in perfetto stato di efficienza e di decoro, mediante frequenti ed attente manutenzioni, al fine di garantire la sicurezza ai lavoratori e ai cittadini, assoggettandoli anche a periodiche riverniciature. oltremodo sono garantite la sostituzione di mezzi ed attrezzature, ogni qualvolta necessario, garantendo lo svolgimento del servizio nella medesima giornata in cui è programmato. Il comune di San Cosmo provvede alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale, sulla base di un programma.

Tutti i mezzi rispettano le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose (Ecodiesel) e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

3.3.2. Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento di tutti i servizi previsti il comune di San Cosmo dispone alle proprie dipendenze personale, in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Oltre al personale in servizio, l'Ente provvede anche al personale necessario per la sostituzione in caso di ferie, malattia o altri tipi di impedimento, in modo tale da assicurare sempre la piena efficienza del servizio alle medesime condizioni.

4. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE – PEF 2022-2025

4.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

4.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2022 – 2023 – 2024 e 2025, il Comune di San Cosmo Albanese svolgerà i servizi previsti nella continuità di quelli in essere, con la previsione di aumentare di una unità di personale per l'esecuzione del servizio, il quale sarà destinato in parte alla raccolta ed in parte al servizio di spazzamento, per cui sono dunque previsti incrementi di perimetro (PG) e della qualità del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

4.1.2. Fonti di finanziamento

Il servizio è coperto integralmente con fondi comunali derivanti dal Ruolo TARI.

4.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello allegato al MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2022-2025), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020 con riferimento al PEF 2022) come illustrato nei paragrafi seguenti.

4.2.1. Dati Di Conto Economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n.363/2021/R/rif, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

- **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC):** Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico affidate in appalto alla ditta appaltatrice, attribuendo:
 - in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
 - i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.
- **Costi generali di gestione (CGG):** Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:
 - costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
 - costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, non-ché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce una parziale innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria. Nella determinazione dei costi per il 2022, sono state scorporate dai costi consuntivi 2020 le spese afferenti all'erogazione dei servizi non finanziabili con TARI.

4.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA

3 Agosto 2021 n.363/2021/R/rif., tenuto conto che il valore di questi ricavi è stato detratto in fase di determinazione del prezzo a base d'asta dell'appalto pertanto fisso e non modificabile.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif.

4.2.3. Componenti di costo previsionale

Per il miglioramento del servizio vengono valorizzati le componenti relative alle voci $CQ_{exp TF,a}$ e $COI_{exp TF,a}$ in modo da migliorare lo standard qualitativo del servizio e migliorare il valore di raccolta differenziata; mentre non sono state previste componenti di costo di natura previsionale (CO116).

4.2.4. Investimenti

Gli investimenti effettuati sono legati alle esigenze determinate da impegni e obiettivi nella logica di stima annuale degli stessi, che regola il servizio effettuato dal Comune di San Cosmo Albanese, e dalle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento in efficienza e di salvaguardia dell'ambiente. Per il periodo temporale indicato sono previsti investimenti aggiunti con l'inserimento di una nuova unità di personale da impiegare per il servizio.

4.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

Non sono state previste componenti dei costi d'uso del capitale.

5. ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

Il Comune di San Cosmo Albanese che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC) ha redatto il PEF definitivo sulla base dei dati del bilancio consuntivo 2020 ai sensi dell'art 7.1 della delibera ARERA 363/2021, a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 del Comune di San Cosmo Albanese come meglio declinato nella tabella allegata e secondo le specifiche più oltre esplicitate.

La documentazione trasmessa consiste in una relazione di accompagnamento e di una tabella elaborata secondo il modello ARERA oltre che della dichiarazione di veridicità sottoscritta dai legali rappresentanti.

Tale documentazione risulta completa, conforme ai modelli e coerente con i dati contabili dell'ente e con quanto già trasmesso gli anni scorsi.

Il PEF 2022 è redatto in base alla Delibera ARERA 03 agosto 2021, n. 363 e s.m.i. e fa riferimento:

- Al Tool MTR-2 allegato 1 alla determinazione 04/11/2021 n. 2 utilizzato al fine di rappresentare i dati economici, con particolare alla TARIFFA parte FISSA e parte VARIABILE, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del Comune;
- alla presente relazione che si attiene allo schema tipo - Allegato 2 alla determina 04/11/2021 n. 2;
- all'Allegato A Delibera 363/2021, METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Seguendo il MTR-2 si definisce:

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$$

a = anno di riferimento

ΣTa = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

ΣTVa = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

ΣTFa = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\Sigma TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + CO_{exp116,TV,a} + CQ_{expTV,a} + COI_{expTV,a} - ba(ARa) - ba(1+\omega_a) ARsc,a + RCtotv,a$$

Dove:

CRTa = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati;

CTSa = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU

CTRa = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

CRDa = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;

CO_{exp116,TV,a} = è la componente di costo variabile avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

CQ_{expTV,a} = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

COI_{expTV,a} = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

- **ba(ARa)** = dove ba è il fattore di *sharing* dei proventi il cui valore è determinato nell'ambito dell'intervallo (0.3, 0.6) mentre ARa è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

ARsc,a = è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

$b_a(1+\omega_a)$ = è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di *compliance*, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente.

$RC_{totv,a}$ = è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

$$\Sigma TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{exp116,TF,a} + CQ_{expTF,a} + COI_{expTF,a} + RC_{totTF,a}$$

Dove:

CSL_a = è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio

CC_a = sono i costi comuni

CK_a = sono i costi d'uso del capitale

$CO_{exp116,TF,a}$ = è la componente di costo fisso avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

$CQ_{expTF,a}$ = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

$COI_{expTF,a}$ = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

$RC_{totTF,a}$ = è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse come previsto dal MTR-2 dunque i costi consuntivi 2020 (a-2 con a=2022) vengono presi a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile che compongono la tariffa. I medesimi sono poi stati attualizzati considerando i tassi I 2021 pari allo 0,1% e I 2022 pari allo 0,2% come stabilito dall'art 7.5 dell'MTR-2.

6. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

6.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il MTR-2, all'art 4 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare:

$$(\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}) \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2022

T_a = Tariffa PEF 2022

T_{a-1} = Tariffa PEF 2021

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$\rho_a = r_{pia} - X_a + Q_{La} + P_{Ga}$

Da cui:

r_{pia} = è il tasso di inflazione programmata pari all'1,7%

X_a = è il coefficiente di recupero produttività che è un valore compreso tra 0,1% e 0,5%

QLa = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità che può essere valorizzato fino al 4%

PGa = è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale che può essere valorizzato fino al 3%.

Tabella 2: Scelta dello schema regolatorio per il PEF 2022 - 2025

Scelta dello schema regolatorio ANNO 2022		
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		SI
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		SI
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA I
PERIMETRO GESTIONALE (PGa)		
NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI		PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a = 0%</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a = 0%</p>
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>

Per cui:

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	≤4%	4,00%
PG _a	≤3%	3,00%

sono previsti miglioramenti e variazioni di perimetro gestionale per cui i coefficienti QL e PG sono stati valorizzati, rispettivamente QL_a = 4,00% e PG_a = 3,00%.

6.1.1. Coefficiente di recupero di produttività (Xa)

Per quanto attiene al coefficiente di recupero della produttività occorre determinarlo in base a quanto indicato all'art. 5 del MTR-2 che considera due elementi:

1. il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata ed il Benchmark di riferimento in base alla seguente formula:

$$CU_{eff2020} = STV_{2020} + STF_{2020} / q_{2020}$$

i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, dove $\gamma_{a} = \gamma_{1a} + \gamma_{2,a}$ in coerenza con quanto previsto dall'art.3 del MTR-2.

Per il primo elemento, nel caso del Comune di San Cosmo Albanese il costo unitario per tonnellata per il 2020 è stato pari a 426,50 €/ton (PEF 2020 pari a €. 160.952,37 diviso il consuntivo

quantitativo di tonnellate raccolte nel 2020 pari a 377,36 ton) che risulta essere inferiore ai fabbisogni standard del 2020 il cui valore è pari a 444,27 €/ton

Per il secondo elemento il valore per il Comune di San Cosmo Albanese deriva da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello avanzato, coerentemente con quanto indicato all'art 3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

Tabella 3: valorizzazione dei parametri per la valutazione del limite di crescita

Modulazione del fattore di sharing			
2022			
% RD		62,20%	
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)		SODDISFACENTE	
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)		SODDISFACENTE	
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_{1,a} \leq 0$		$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_{2,a} \leq 0$		$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$
intervallo di riferimento		2022	
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,15	
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,114	
γ		-0,29	
$1+\gamma$		0,71	
$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$		$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$		$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$		$\omega_a = 0,4$
intervallo di riferimento		2022	
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,1	
intervallo di riferimento		2022	
		Servizio igiene urbana in appalto	valore unico
b	$0,3 \div 0,6$		0,3
Coefficiente di recupero di produttività			
Qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO	
2020			
ENTRATE TARIFFARIE [€]		TV ₂₀₂₀	61 704
		TF ₂₀₂₀	16 965
		T ₂₀₂₀	78 670
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:		Q ₂₀₂₀	166
CU_{enf2020} [cent€/kg]		42,65	
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		44,42	
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$
intervallo di riferimento		2022	
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,10%	

Come sopra riportato sono previsti miglioramenti sia nelle variazioni di perimetro gestionale e sia in termini di qualità, per cui i coefficienti QL e PG sono stati valorizzati, rispettivamente a 4,00% e 3,00%. Si è ritenuto di non valorizzare il Coefficiente C₁₁₆ anche se non sono state quantificate le componenti di natura previsionale CO₁₁₆. Ciò in ragione del fatto che le novità introdotte dal D.Lgs.116/2020 hanno ampliato i soggetti che fruiranno del servizio pubblico rispetto al previgente regime di assimilazione definito dal Comune. La modifica legislativa ha ricondotto tali soggetti nell'ambito del servizio pubblico con un prevedibile aumento significativo dei costi di raccolta e smaltimento al momento però non prevedibili.

Ne deriva pertanto che per il Comune di San Cosmo Albanese sono assunti i seguenti valori:

Tabella 4: sintesi dei parametri di calcolo del limite di crescita

Sintesi dei parametri e limite alla crescita delle entrate tariffarie	
	2022
rpi _a	1,7%
X _a	0,10%
QL _a	4,00%
PG _a	3,00%
C _{116a}	0,00%
r _a	8,6%

Tabella 5: verifica del limite di crescita

LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq 1 + \rho_a$			
	2022	2023	2024	2025
rpi _a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X _a	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%
QL _a	4,00%	4,00%	0,00%	0,00%
PG _a	3,00%	3,00%	0,00%	0,00%
C _{116a}	0,00%	3,00%	0,00%	0,00%
ρ _a	8,60%	11,60%	1,60%	1,70%
	2022	2023	2024	2025
T _a	92 249	100 100	100 100	100 100
TV _{a-1}	66 139	72 121	77 242	77 242
TF _{a-1}	18 807	20 129	22 858	22 858
T _{a-1}	84 945	92 249	100 100	100 100
T _a /T _{a-1}	1,086	1,085	1,000	1,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

La crescita annuale delle entrate rispetta il limite previsto da ARERA.

